

# LA NOSTRA VOCE



**MARZO 2014 – APRILE 2014 – MAGGIO 2014**

**CASA DI RIPOSO "LONGINI - MORELLI" - PRALBOINO (BS)**

## SOMMARIO

Ci siamo divertiti con...	p. 2
Gli appuntamenti dell'animazione	p. 5
I racconti dei nonni	p. 7
L'angolo dei pensieri	p. 12
Un attimo di svago	p. 13
Presi per la gola	p. 14
Buon compleanno a...	p. 18



## CI SIAMO DIVERTITI

- **DOMENICA 27 OTTOBRE:  
COMEDIA DIALETTALE DELLA "COMPAGNIA  
TEATRALE POCO STABILE" DI PAVONE MELLA**



- **TORNEO DI BRISCOLA A COPPIE A VESCOVATO, CON LA VITTORIA DELLA NOSTRA COPPIA:**

**FACCONI ANGELA - DONINELLI MARTINA**



- **8 DICEMBRE FESTA DI NATALE CON LA SOPRANO "GIULIA ROSA" E I BAMBINI DELLA SCUOLA DI CANTO**



- **12 dicembre Spettacolo della scuola media di Pralboino**
- **18 Dicembre: Spettacolo Scuola Elementare di Pralboino**
- **20 Dicembre: Tombolata di Natale**
- **6 Gennaio 2014: tombolata dell'Epifania con la presenza del Sindaco ed i premi offerti dall'amministrazione comunale di Pralboino.**
- **17 Gennaio festa per i 100 anni della nostra ospite sig.ra Pietta Caterina con la musica di ANDREA ZITO.**
- **03 Marzo: festa di Carnevale con la musica di Alberto Mor:**



Gli appuntamenti dell'animazione da non perdere.....

- **Venerdì 07 marzo: tombolata speciale in occasione della festa della donna;**



- **27 Marzo: Gara di Briscola con le altre case di riposo...;**





- **Domenica 13 Aprile: tombolata con i parenti in occasione della Pasqua e festa dei compleanni di Marzo e Aprile;**



- **8 Maggio: zecchino d'argento con le altre case di riposo.....;**



## I RACCONTI DEI NONNI

### La leggenda di San Valentino

**San Valentino nacque a Terni nel 175 dopo Cristo. In questa piccola città non lontano da Roma, egli si dedicò alla predicazione del Vangelo e alla conversione dei pagani, mentre nell'Impero continuavano le terribili persecuzioni contro i Cristiani.**

**Parte del suo tempo era riservata al conforto e all'assistenza dei prigionieri che credevano in Cristo.**

**In vita, egli compì diversi miracoli che fecero conoscere il suo nome ben al di là della sua città, fino a Roma. Infatti pare che, proprio grazie a lui, il figlio di un nobile romano abbia ritrovato la salute.**

**Per questo motivo, nel 197 dopo Cristo, Papa San Feliciano lo consacrò Primo Vescovo di Terni.**

**La figlia di un nobile aveva perduto la vista, ma Valentino compì un prodigio e le ridonò la luce. Quest'atto miracoloso indusse la famiglia della fanciulla a convertirsi al Cristianesimo, e molti altri romani seguirono il suo esempio.**

**Valentino in vita ebbe molto a cuore il destino degli innamorati che in lui trovarono sempre un consigliere fidato e un amico sincero. Si narra che fu**



**lui il primo religioso a celebrare l'unione tra un pagano e una cristiana.**

**Il suo nome è diventato sinonimo di salute, forza, valore e, nei secoli, secoli è diventato il protettore dall'epilessia.**

**Il 14 febbraio si portavano in chiesa anche i neonati, vestiti con particolare cura, ai quali veniva impartita una benedizione speciale. Si portavano a benedire anche le camicie dei bimbi, e si acquistavano delle medagliette da portare cucite a un indumento a contatto con la pelle, per avere una costante protezione dalla malattia. Poiché si riteneva che quel giorno gli uccelli cominciassero ad accoppiarsi, era considerato anche il giorno propizio per la nascita degli amori; per questo i giovani depositavano messaggi amorosi sul davanzale della finestra a cui si affacciavano le fidanzate.**

**Era anche il santo che nel calendario agrario spronava a riprendere le attività agricole: c'è chi in questo periodo apriva il primo solco.**

## **8 MARZO, FESTA DELLA DONNA**

**Le origini della festa dell'8 Marzo risalgono al lontano 1908, quando, pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile "Cotton" scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finchè l'8 marzo il proprietario, Mr Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Successivamente, questa data venne proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne, da Rosa Luxemburg, proprio in ricordo della tragedia.**

**Questo triste accadimento ha dato il via negli anni immediatamente successivi a una serie di celebrazioni che i primi tempi erano circoscritte agli Stati Uniti, e avevano come unico scopo il ricordo della orribile fine fatta dalle operaie morte nel rogo della fabbrica.**

**In seguito, con il diffondersi e il moltiplicarsi delle iniziative che vedevano come protagoniste le rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla condizione sociale, la data dell'8 marzo assunse**

un'importanza mondiale, diventando, grazie alle associazioni femministe, il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli, ma anche il punto di partenza per il proprio riscatto.

Ai giorni nostri la festa della donna è molto attesa, le associazioni femminili organizzano manifestazioni e convegni sull'argomento, cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che pesano ancora oggi sulla condizione femminile, ma è attesa anche dai fiorai che il quel giorno vendono una grande quantità di mazzetti di mimose, divenute il simbolo in questa giornata, a prezzi esorbitanti, e dai ristoratori che vedono il loro locali affollarsi. Magari non sanno cosa è accaduto l'8 marzo del 1908, ma sanno benissimo che il loro volume di affari trarrà innegabile vantaggio dai festeggiamenti della ricorrenza. Nel corso degli anni, quindi, sebbene non si manchi di festeggiare questa data, è andato in massima parte perduto il vero significato di questa festa.

## LA QUARESIMA

La Quaresima è un periodo in cui ci si prepara all'arrivo della Pasqua, attraverso una penitenza che dura quarantaquattro giorni: dal mercoledì delle Ceneri al sabato prima di Pasqua. Nella liturgia

cristiana i fedeli erano tenuti a digiunare dal Mercoledì delle Ceneri al Venerdì Santo, con il divieto di consumare carne i venerdì della Quaresima.

Era vietato celebrare nozze, e si dovevano evitare tutte quelle distrazioni che distogliessero dall'ascolto della parola di Dio. I credenti dovevano impegnarsi a pregare più intensamente, astenersi dagli svaghi e dedicarsi alla carità per i poveri.

Appuntamento religioso, molto importante, tanto oggi quanto in passato, sono le <<Quarantore>>: tre giorni d'adorazione personale e comunitaria del Santissimo Sacramento. In occasione delle Quarantore, non mancavano mai un sacerdote e padri confessori. La partecipazione alle funzioni delle tre del pomeriggio e della sera era notevole, anche perché era una delle poche occasioni, soprattutto per le ragazze, di fare una passeggiata al termine delle funzioni.

I riti cominciavano a farsi sempre più intensi dalla Domenica delle Palme. La mattina della domenica tutti si recavano in piazza per la benedizione delle palme e dei rami d'ulivo, alla fine della quale, con una breve processione, ci si recava in chiesa per la messa solenne. Era usanza appendere alle palme o ai rami d'ulivo dei fiocchi, delle piccole colombelle, ottenute con i rami di fico, o i <<canestrelli della passione>>.

Essi consistevano in un impasto circolare privo d'uova e di zucchero. Si immergevano per pochi secondi in una

pentola d'acqua calda, dove in precedenza erano state messe foglie di limone e di granoturco per dare lucentezza ai dolci. Infine, i canestrelli così ottenuti si cuocevano in forno.

La sera del Giovedì Santo, si cantava in chiesa l'Ufficio delle Tenebre. A un lato del presbiterio trovava posto un candeliere, culminante con un triangolo che reggeva quindici candele; alla fine d'ogni salmo, alla parola <<Gloria>>, era spenta una candela. Alla fine della preghiera si faceva buio in tutta la chiesa. Al termine della cerimonia, ancor oggi, si procede a spogliare gli altari: si tolgono tutti i crocifissi e in passato, inoltre si coprivano tutte le statue con drappi neri o viola. In questo giorno, allora come oggi, la chiesa era lasciata aperta tutta la notte per l'adorazione del Santissimo, riposto in una cappella laterale e riccamente addobbata con una gran quantità di fiori grano fatto germogliare al buio, in modo che assumesse un colore giallo pallido. Il Venerdì Santo, giorno di astinenza dalle carni e digiuno, vedeva i riti salienti della settimana. Alle tre del pomeriggio le campane ricordavano la morte di Gesù. Era usanza fermarsi alcuni minuti in preghiera. Alla sera, al termine della funzione in chiesa, cominciava la processione del Cristo morto e dell'Addolorata o Via Crucis.

## L'ANGOLO DEI PENSIERI

Che la brezza di primavera soffi nei vostri cuori quell'energia vitale  
che vi permetta di realizzare i vostri sogni!

Che i tuoi progetti e i sogni che custodisci nel tuo cuore sboccino  
come fiori a primavera!

Prima che la mia anima mi consigliasse, dubitavo del valore del mio  
lavoro. Ora ho capito che gli alberi fioriscono in Primavera e  
fruttificano d'Estate senza cercare lodi; e le loro foglie cadono in  
Autunno e i loro rami restano spogli d'Inverno senza timore di  
biasimo.

**K. Gibran**, *Pensieri e Meditazioni*

Quando ci sentiamo affranti e deboli, tutto ciò che dobbiamo fare è  
aspettare. La primavera torna, le nevi dell'inverno si sciolgono e la  
loro acqua ci infonde nuova energia.

21 Marzo: la primavera, l'equinozio. Aspettiamo l'allungarsi dei  
giorni, ne spiamo ogni segno. L'anno si mette a correre veloce, tutto  
prende ritmo. Ci precipitiamo verso l'estate. Già dopo il 21 giugno le  
giornate cominciano ad accorciarsi. Sorridiamo beffardi, perchè  
ovviamente i migliori mesi estivi devono ancora venire, le  
passeggiate oziose nelle strade calde, le cene ai tavolini all'aperto,  
a lume di candela nei giardini.

***Philippe Delerm, Il piccolo libro degli istanti perfetti***



## Un attimo di Svago.....

Sai qual è il proverbio più in voga in Cina?  
Un involtino non fa primavera.

Finalmente arriva la primavera. Peccato duri meno dell'inverno?  
Perché? Perché è una mezza stagione.

Pierino deve fare delle frasi per la scuola! Allora dice alla mamma: Mamma devo fare delle frasi e la mamma gli dice vai a quel paese e lui lo scrive! Poi accende la tv dove ci sono delle pubblicità e c'è una pubblicità su Zorro e lui lo scrive, poi un'altra sui passeggini Chicco e lui lo scrive e dopo un'orchestra sinfonica che dice: e io rinascerò Il giorno dopo la maestra dice a Pierino, Pierino hai fatto le frasi? Pierino dice vai a quel paese! La maestra gli dice, Pierino chi ti credi di essere? Pierino dice Zorro Zorro Zorro La maestra dice, Pierino io ti porto dal Preside! Pierino dice coi passeggini chicco La maestra dice, Pierino io ti butto dalla finestra! Pierino dice e io rinascerò!

## PRESI PER LA GOLA

### *Torta soffice di Pasqua*

Una torta soffice per il giorno di Pasqua che racchiude una farcitura leggera di ricotta insieme agli ovetti di cioccolato (un must del periodo). Per far felice i bambini e non di meno gli adulti ho così racchiuso un interno morbido di cioccolato e ricotta da u esterno divertente: cialde di wafer, bastoncini di cioccolato e ovetti!

### **Ingredienti**

#### Per la base morbida

- 150 gr di farina per dolci
- 50 gr di fecola
- 50 gr di cacao amaro
- 220 gr di vallè +burro
- 220 gr di zucchero
- 4 uova
- 1 bustina di lievito per dolci

#### Per la farcitura:

- 500 gr di ricotta
- 5 cucchiari di panna montata
- 5 cucchiari di gocce di cioccolato o uova spezzettate (tecnica del riciclo)
- 2 cucchiari di liquore strega (il mio ingrediente che non puo' mancare ) o in alternativa di rhum

#### Per la copertura :

- biscotti tipo wafer
- biscotti bastoncini
- uova di cioccolato spezzettato

- panna q.b.
- ovetti colorati

### **Procedimento**

1. ingredienti per la base
2. ingredienti per la farcitura
3. preparare la base: sciogliere al microonde la margarina, miscelare tra di loro farina ,fecola e cacao, montare le uova con lo zucchero fino a triplicarsi (max 8 minuti se le uova sono a temperatura ambiente )
4. aggiungere alle uova la margarina fusa e fredda e man mano le farine con il lievito
5. amalgamare il tutto fino ad ottenere un impasto senza grumi
6. dividere l'impasto in due teglie di 20 cm cad e infornare a 160° per 30minuti.
7. preparare la farcia miscelando ricotta e panna con il liquore ed aggiungendo le gocce di cioccolato o l'uovo spezzettato. Una volta fredde le basi dividere ognuna in due parti e farcirle sovrapponendole. Se volete un effetto preciso usate un cerchio apribile alto 10 cm e mettetelo intorno alla torta, una volta fatta questa operazione riporla 2 ore in frigo. Decorare a piacere prima con un velo di panna intorno e poi con i biscotti ,l'uovo spezzettato e le uova colorate. Mantenere in frigorifero 3 giorni.

## COLOMBA CLASSICA

La colomba è un dolce classico lievitato tipico della Pasqua. Ormai in commercio se ne trovano di vari tipi con gusti assortiti e farciture golose.

Possiamo però farcela in casa con una ricetta più semplice e rendendola ancora più buona con una colata di cioccolato.

### **Ingredienti**

- 250 g di farina 00
- 30 ml di latte tiepido
- 10 g di lievito di birra
- 2 uova
- 70 g di Vallè Omega 3
- 80 g di zucchero
- 1 arancia
- 4 g di sale
- 50 g di gocce di cioccolato

### Per la salsa al cioccolato

- 90 g di cioccolato bianco
- 90 g di cioccolato fondente
- 200 ml di panna fresca
- 3 cucchiaini di Vallè Omega 3 fusa

### **Procedimento**

1. ingredienti

2. Preparare un lievitrino sciogliendo il lievito nel latte. Aggiungere 50 gr di farina. Coprire la ciotola e lasciare riposare circa 30 minuti o fino al raddoppio
3. Aggiungere al lievitrino lo zucchero, la scorza dell'arancia e 4 cucchiaini di farina. Impastare per qualche secondo quindi aggiungere man mano le uova ed il resto della farina, il sale ed incordare bene
4. Per ultima Vallè morbida ed impastare per almeno 15-20 minuti
5. Formare una palla e lasciare lievitare fino al raddoppio, circa 3 ore. Riprendere l'impasto, capovolgerlo sulla spianatoia leggermente infarinata, incorporare le gocce di cioccolato, coprire con una ciotola capovolta e lasciare riposare 30 minuti. Dividere l'impasto in due parti uno leggermente più piccolo dell'altro. Formare 2 rotoli, disporre quello più grande nello stampo a forma di colomba nella parte più lunga e l'altro incrociato sopra a croce. Coprire e lasciare lievitare fino al raddoppio. Coprire e lasciare riposare fin quasi al bordo quindi infornare a 180° per 35-40 minuti. Sforzare e lasciare raffreddare.
6. Preparare la glassa di copertura mettendo tutti gli ingredienti in un pentolino e sciogliendo a fuoco bassissimo. Posizionare la colomba su una gratella con un foglio di carta da forno sotto e versarci sopra la salsa cercando di coprire bene i lati. Recuperare quella colata, scaldarla leggermente e ripetere l'operazione se servisse. A piacere cospargere dello zucchero in granella
7. Servire con ovetti di zucchero e tanta crema al cioccolato!

## BUON COMPLEANNO A...

### MARZO

BARBIERI ANGELA	06/03/1927	ANNI	87
DONINELLI MARTINA	06/03/1923	ANNI	91
RUBESSI BRUNA	06/03/1929	ANNI	85
TIMINI LUCIA	11/03/1921	ANNI	93
BERTONI ANGELO	12/03/1950	ANNI	64
COSIO MARIO	14/03/1925	ANNI	89
MAILLARD MARIA LUISA	19/03/1934	ANNI	80
GHIRARDI BARBARINA	24/03/1919	ANNI	95

### APRILE

MIGLIORATI CATERINA	11/04/1929	ANNI	85
FARINA MARIA	20/04/1925	ANNI	89
GRAMOSTINI OTTORINO	23/04/1927	ANNI	87

### MAGGIO

FAUSTINI ANGELA	01/05/1922	ANNI	92
BOZZONI GIUSEPPE	04/05/1923	ANNI	91
DUI TERESA	06/05/1935	ANNI	79
GUERRINI ASSUNTA	09/05/1929	ANNI	85



GUINDANI GIOVANNI	15/05/1921	ANNI	93
RASI GIULIO	16/05/1927	ANNI	87
GIOVANETTI LUCIA	22/05/1925	ANNI	89
MONFARDINI ITALINA	24/05/1919	ANNI	95
MIGLIAVACCA LETIZIA	27/05/1945	ANNI	69
GUERRINI CATERINA	31/05/1928	ANNI	86



AUGURI.....

.....A TUTTI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

## DIAMO IL BENVENUTO A...

- BALESTRAZZI CATERINA

## DIAMO L'ULTIMO SALUTO A...

- DECCA ORSOLA

- GOBBI CATERINA